



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI
Legge 107/2015 – comma 129

a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

1. Produzione di strumenti per la didattica	Punti
Produzione di strumenti funzionali come dispense, esercitazioni, mappe concettuali, schemi adottati dal singolo insegnante o condivisi con altri colleghi	1 - 9
2. Modernizzazione e aumento degli standard qualitativi dell'insegnamento	
Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e/o delle nuove metodologie e Tecnologie Didattiche (TD)	1 - 9
3. Qualità e diversificazione delle modalità didattiche con particolare attenzione alle procedure innovative e all'inclusione.	
Accoglienza ed inclusione alunni con BES (Disabili, DSA, Stranieri, svantaggiati) in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica	1 - 9
4. Relazioni con le famiglie e con gli alunni	
Frequenza e qualità degli incontri con le famiglie, disponibilità al dialogo educativo e culturale con gli alunni anche oltre il proprio orario di servizio in attività non retribuite	1 - 9
5. Altri elementi qualificanti la professionalità docente	
Partecipazione ad attività di aggiornamento professionale interni esterni all'istituto o in rete, coerenti con la professionalità docente.	1 - 9
	45

b) Risultati ottenuti dal docente o gruppo docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica.

1. Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Punti
Disponibilità alla costruzione e/o utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati: utilizzo della didattica laboratoriale e attività di sperimentazione didattica pluridisciplinare	1 - 9
2. Uso di strumenti diversificati nella valutazione	
Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele	1 - 9
3. Partecipazione a gruppi di ricerca	
Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	1 - 9
4. Orientamento	
Organizzazione e partecipazione attività di continuità/accoglienza e orientamento post-secondario	1 - 9
5. Flessibilità nell'orario	
Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e recupero delle difficoltà	1 - 9
	45

c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico

1. Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici per la formazione del personale e alunni	Punti
Pubblicazioni relative a temi di interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi.	1 - 5
2. Tutor studenti classi prime IP	
Compito svolto con merito, particolarmente collaborativo con il consiglio di classe prime IP	1 - 5
	10